

IL SAGGIO DI COMIN E SPERONI

Fame, clima, energia: la "tempesta" che minaccia il pianeta

► PAVIA

Riusciremo a superare la tempesta perfetta? Un documento pubblicato dal governo inglese prevede, appunto, una "tempesta perfetta" nei prossimi vent'anni: la combinazione dei fattori demografici (saremo più di otto miliardi nel 2030), dei cambiamenti climatici, delle difficoltà energetiche, delle carenze di acqua e cibo in un contesto di politica internazionale debole e divisa cambieranno profondamente la faccia del Pianeta. «La speranza di far fronte alla crisi che minaccia il mondo nei prossimi venti anni dipende in prevalenza da un diffuso cambiamento dei comportamenti umani», scrivono nel loro libro "2030 la tempesta perfetta" (Rizzoli, pagg. 200, 18,50 euro) Gianluca Comin, giornalista e direttore relazioni esterne Enel, e Donato Speroni, giornalista e docente di Economia e statistica all'Istituto per la formazione al giornalismo di Urbino.

Gli autori sottolineano che «un uso accorto delle tecnologie potrebbe consentire all'umanità di risolvere gran parte dei suoi problemi entro il 2050. Ma la grande prova avverrà attorno al 2030, cioè nel momento entro il quale i problemi globali che già si stanno manife-

stando verranno al pettine. Un esempio? L'Italia "consuma" ogni anno 5 ettari per abitante e ha una capacità di sostentamento della sua popolazione limitata a 1,1 ettaro pro capite. Il saldo (-3,8) è uguale a quello di Spagna e Grecia e peggiore di tutti i grandi Paesi europei: Germania (-3,2), Francia (-2), Regno Unito (-1,1). Nel complesso, tutti i Paesi industrializzati (e anche la Cina) superano il consumo "equilibrato" di 1,8 ettari per persona, in parte bilanciati dai Paesi più poveri, come Haiti, Afghanistan e Bangladesh, dove il consumo di risorse è molto al disotto di un ettaro?

Comin e Speroni chiamano in causa celebri scrittori di ieri come George Orwell e Aldous Huxley. E raccontano le ricette fondamentali per le eco-città basate sulla grande attenzione al disegno urbanistico (sviluppo verticale) concentrato sulla riduzione dei consumi di acqua ed energia, il massimo impiego di fonti rinnovabili, il ricorso a forti incentivi per i mezzi pubblici e alle auto elettriche. E ancora: reti intelligenti capaci di gestire l'energia e le telecomunicazioni e il ciclo dei rifiuti che tende al reimpiego totale. Perché la tempesta perfetta, ormai alle porte rende il tema sempre di maggiore attualità. E urgenza.



Il libro di Comin e Speroni

